

# Un gemellaggio storico sulle ali della musica

La scuola perugina "La Maggiore-Béla Bartók" a Budapest per due concerti

di **GIORGIO PONTANO**

PERUGIA - Suonare Béla Bartók in una scuola di musica ungherese è un po' come andare in Nuova Zelanda ad insegnare il rugby agli All Blacks. L'orchestra giovanile "Béla Bartók" formata da allievi e insegnanti della scuola di musica "La Maggiore" di Perugia lo ha fatto e gli applausi sono stati intensi. Gli stessi ungheresi non pensavano si potesse suonare così Bartók.

«Uno dei principali strumenti didattici proposti e offerti dalla nostra scuola è il gemellaggio, motivo ideale per creare obiettivi da raggiungere, momento di confronto con altre realtà didattiche per chi insegna e stimolo alla crescita per chi vi partecipa, esperienza conoscitiva dalle mille implicazioni anche extra musicali - dicono Francesco Ciarfuglia e Laura Barone, fondatori della scuola "La Maggiore"».

Lo è ancor più se, come in questo caso, gli allievi delle due scuole si riuniscono per suonare insieme. Abbiamo proposto un progetto musicale creato appositamente, rielaborando musiche del compositore ungherese Béla Bartók e che è stato realizzato da un organico orchestrale composto da circa 50 elementi per metà umbri e per metà ungheresi. Musicisti che non si sono mai incontrati prima, ma solo tramite gli spartiti inviati via mail. Suonando una rielaborazione di alcune composizioni di Bartók per orchestra e quartetto jazz arrangiata e diretta da Francesco Ciarfuglia. I musicisti hanno provato insieme due volte e hanno eseguito due concerti da lasciare ammirati. Il gemellaggio si è svolto dal 19 al 24 marzo a Budapest presso la "Bartók Bela Alapfoku Muvezzeti Iskola".

«Benché la scuola di musica da ormai quasi un decennio effettui gemellaggi con tante scuole di musica italiane ed europee, questo gemellaggio con l'Ungheria è veramente nuovo e particolare, e sicuramente il più interessante - dicono ancora Francesco e Laura - Possiamo dire che inaugura una collaborazione destinata a diventare duratura nel tempo in quanto frutto di un lungo e corposo lavoro didattico e artistico svolto in primis dai fondatori della scuola, e della scuola insegnanti, con il prezioso contributo di alcuni docenti della scuola La Maggiore (Beata Bukor, Luca Tironzelli, Alessio Capobianco, Zendo Melo). Il gemellaggio si basa anche sul fatto di essere dedicate a Bartók, è a

A destra, uno dei due concerti di Budapest; nel tondo, con la direttrice della scuola "Bartók"



A destra e sotto, due momenti del concerto conclusivo nella sala di musica della scuola dedicata al compositore ungherese



**50** i musicisti, tra studenti e insegnanti, che si sono esibiti nei due concerti

Budapest, patria del grande compositore ungherese, insegnano musica a bambini piccolissimi, «oltre al lavoro didattico c'è anche una ricerca progettuale artistica che ha già dato origine a svariate produzioni musicali - dicono i due fondatori - una delle quali già pubblicata in cd (Mikrokosmos Impro Duo) e un'altra in fase di pubblicazione: quella ap-

punto presentata a Budapest in questo gemellaggio».

Al gemellaggio hanno partecipato gli allievi Eugenio Ponticelli (contrabbasso), Arturo Maiorca, Elisabetta Baldelli, Sofia Schultze, Virginia Chiattelli, Giulio Piszczyk, Gabriella Ditillo (tutti al violino), Sara Guaitini (pianoforte e marimba), Gioia Schultze (gloc-

kenspiel e percussioni), Nicola Burini, Stephan Ditillo (entrambi alla chitarra), Giovanni Artegiani (percussioni), Maddalena Caini (violoncello), Tiziano Betti (percussioni, xilofono), Andrea Ubaldini (batteria). Gli insegnanti Francesco Ciarfuglia (pianoforte e direzione), Laura Barone (pianoforte, xilofono, marimba), Beata Bukor (violino), Rozendo Melo (violoncello), Alessio Capobianco (chitarra) e Jordan Brown (basso).

«In futuro pensiamo di proseguire il gemellaggio annuale - concludono Francesco Ciarfuglia e Laura Barone - Registrare di un cd con le due orchestre e realizzazione un nuovo progetto per il 2015 per la partecipazione ad un concorso europeo di orchestre giovanili».

DA "UMBRIA NOTIZIE.COM" 9-4-2014

## L' Orchestra giovanile Bela Bartok scuote l'Ungheria

di **Stefania Legumi**



Dal 19 al 24 marzo l'Orchestra giovanile Bela Bartok diretta dal maestro Francesco Ciarfuglia in gemellaggio con la Scuola di Musica e d'Arte Bela Bartok di Budapest ha tenuto due memorabili concerti nella splendida città di Budapest. Il gemellaggio tra la Scuola di musica La maggiore ([www.scuolamusicalamaggiore.pg.it](http://www.scuolamusicalamaggiore.pg.it)) e la Scuola Bartok Bela Alapfoku Muvezzeti Iskola di Budapest nasce da una brillante idea di Francesco Ciarfuglia e Laura Barone che nello sviluppo della metodologia e didattica della loro scuola oltre le naturali lezioni di musica, strumento e armonia hanno aggiunto attività come concerti, convegni, masterclass, produzioni discografiche e gemellaggi. Questo aiuta gli allievi nel loro percorso didattico e li mette a confronto con realtà scolastiche e musicali differenti.

L'Orchestra giovanile Bela Bartok è composta da 15 allievi della scuola di musica La maggiore (Ponticelli Eugenio-contrabbasso, Maiorca Arturo-violino, Baldelli Elisabetta-violino, Guaitini Sara-pianoforte e marimba, Schulte Gioia-glockenspiel e percussioni, Schulte Sofia-violino, Burini Nicola-chitarra, Chiattelli Virginia-violino, Artegiani Giovanni-percussioni, Piszczyk Giulio-violino, Ditillo Stefan-chitarra, Ditillo Gabriella-violino, Caini Maddalena-violoncello, Betti Tiziano-percussioni e xilofono, Ubaldini Andrea-batteria) e da 4 docenti, Beata Bukor (violino), Rozendo Melo (violoncello) Luca Tironzelli, Alessio Capobianco (chitarra), capitanati dai fondatori della scuola Francesco Ciarfuglia (direzione, arrangiamenti e Pianoforte) e Laura Barone (Pianoforte-xilofono-marimba) con il contributo importante del maestro Jordan Brown al basso. L'emozione di unirsi ad altri 20 elementi della scuola di musica Ungherese ha dato forza e ulteriore passione ai giovani musicisti che hanno eseguito le musiche del compositore Bela Bartok con gioia, precisione e determinazione. I calorosi applausi ricevuti dalla platea ungherese hanno sottolineato la bravura degli allievi che hanno suonato con vivacità e intelligenza ogni brano richiesto. Ad ottobre la scuola di musica Bela Bartok di Budapest sarà ospite della scuola La Maggiore che già preannuncia grandi eventi musicali, registrazione di un cd musicale con le due orchestre, realizzazione di un progetto musicale nel 2015 con la partecipazione a un concorso europeo per orchestre giovanili. Auguriamo al maestro Ciarfuglia un buon lavoro e una grande in bocca al lupo all'Orchestra giovanile Bela Bartok!